



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica” e, in particolare, l'articolo 39, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” e, in particolare, l'articolo 2, commi 411 e seguenti;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” e, in particolare, l'articolo 64;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”;
- VISTO il decreto Ministeriale n. 138 del 13 luglio 2023 di autorizzazione del contingente per le assunzioni a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado per l'a.s. 2023/24;
- DATO ATTO dell'informativa fornita alle OO.SS. rappresentative del comparto scuola da parte dell'Ufficio Scolastico per la Regione Lazio negli incontri del 17 luglio 2023 e 18



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

settembre 2023;

- VISTA la ripartizione del contingente per le immissioni in ruolo tra canali di reclutamento operata con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio n. DDG 1182 del 17 luglio 2023, rettificato con Avviso del 27 luglio 2023 e da ultimo con Avviso del 5/8/2023;
- VISTO il D.L. 73/2021 convertito in Legge 106/2021 come modificato dal D.L. 228/2021;
- VISTO gli Avvisi prot. n. 47333 del 14/9/2023, prot. n.47354 del 14/9/2023 e prot. n. 48165 del 19/9/2023 con i quali è stato dato avvio alla fase di scelta della provincia per gli aspiranti inclusi nelle graduatorie dei vincitori di concorso straordinario di cui all'art.59 comma 9 bis del D.L. 73/2021;
- VISTO il D.L. n.198 del 29/12/2022 c.d. Milleproroghe coordinato con la legge di conversione 24/2/2023 n.14 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative”;
- VISTO l'art. 5 comma 11 quater del citato decreto “Milleproroghe”;
- VISTI gli esiti delle scelte effettuate dagli aspiranti relativamente alle province;

DECRETA

Art. 1

È disposta l'assegnazione alle province del Lazio, con decorrenza dal 01/09/2023, agli aspiranti inclusi nell'Allegato 1 al presente Decreto.

Art. 2

Agli aspiranti di cui all'Art. 1 verrà assegnata la sede di servizio per la sottoscrizione dei contratti a tempo determinato finalizzati al ruolo, di cui all'art. 59 comma 9 bis del D.L. 73/2021, a seguito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2024/25.

Art. 3

Gli aspiranti di cui all'Art. 1 che nel corrente anno scolastico sottoscrivono un contratto a tempo determinato, sulla stessa classe di concorso e limitatamente alle province del Lazio, potranno svolgere l'anno di formazione e prova, secondo le indicazioni ministeriali, presso la sede di servizio nell'a. s. 2023/24.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei termini e modi previsti dalla legislazione vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini

Allegato 1 – Assegnazione provincia scorrimento graduatorie 9 bis